



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**

*Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*

*ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii.*

*in materia di bonifiche e tutela delle acque*

**OGGETTO:** Struttura Demaniale "Ex Lazzaretto" in Siracusa. Lavori di manutenzione straordinaria. - CUP J34J11000000001 CIG Z431AE2CB3. Liquidazione 1° ed ultimo certificato di pagamento. **Impresa BONO Costruzioni**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010, con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31/12/2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, così come modificata ed integrata dall'O.P.C.M. n. 3880 del 3 giugno 2010 e dall'O.P.C.M. n° 4008 del 14 marzo 2012, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei

sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;

**PRECISATO** che la citata OPCM n° 4008/2012, nel modificare ed integrare l'OPCM n° 3852/2010 e ss.mm.ii., tra l'altro, nomina Soggetto Attuatore per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia il Dott. Marco Lupo;

**VISTO** l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate*;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/01/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04/02/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce *“Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi”*;

**VISTA** l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 158 del 19 Marzo 2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27.03.2014, con la quale dispone che per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29/01/2013, rimane aperta fino al 4 Giugno 2015;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, con la quale si dispone che per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione della Regione Siciliana, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana, rimane aperta fino al 28.02.2017;

- VISTO il D.P.Reg. n. 3076 del 24 maggio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti al Dott. Maurizio Pirillo, in sostituzione dell'Ing. Domenico Armenio;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 61 del 15/05/2014, con la quale è stato nominato Responsabile del Procedimento l'Arch. Giuseppe Carbone;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 472 del 23/08/2011 con la quale viene impegnata la somma di € 2.000.000,00 in favore dell'intervento di "Ripristino della struttura demaniale Ex Lazzaretto in Siracusa";
- VISTO il contratto stipulato in data 14 febbraio 2012 tra il Soggetto Attuatore dell'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e la Tutela delle Acque in Sicilia e la ditta B.O.N.O. Costruzioni S.r.l. con sede in Montelepre, selezionata tramite gara pubblica, per i lavori di cui in oggetto, registrato al Repertorio Atti di questa Struttura al n. 2 del 2012, per l'importo complessivo di € 1.643.870,54;
- VISTA la nota del 23/07/2015 prot. n. 968, con la quale l'Arch. Giuseppe Carbone è stato delegato dal Direttore Generale del Dipartimento Acque e Rifiuti, a seguito del collaudo fine lavori, alla consegna dell'immobile alla Capitaneria di Porto di Siracusa;
- VISTA la nota prot. n. 15573 dell'11/04/2016 a firma congiunta del Dirigente Generale e del Responsabile del Procedimento, nella quale a seguito di sopralluogo da parte del Responsabile del Procedimento, sono state riscontrate in alcune zone dell'immobile parti deteriorate, tali da compromettere la riconsegna dello stesso; con detta nota, quindi, si invitava l'Impresa aggiudicataria dei lavori a procedere al ripristino delle parti interessate dal deterioramento, stante quanto prescritto dal D.P.R. 554/99 art. 199, c. 3, sostituito dal D.P.R. 207/2010 art. 299, c. 3;
- VISTA la nota prot. n. 17879 del 26/04/2016, dell'Impresa, in riscontro alla nota di cui sopra, con la quale asserisce, che le cause del deterioramento delle parti dell'immobile -regolarmente collaudato - individuate, non sono riconducibili ad una non corretta esecuzione dei lavori ma ad altri fattori - primo tra tutti -all'intervallo temporale tra la data di ultimazione dei lavori (29/11/2013) e la data del sopralluogo del R.U.P., periodo nel quale l'immobile è rimasto completamente chiuso, e non è stata consentita una regolare areazione, atteso che l'immobile si trova prospiciente il mare;
- CONSIDERATO che occorre, prima di procedere alla consegna dell'immobile alla Capitaneria di Porto di Siracusa eseguire i lavori di ripristino meglio dettagliati nella nota n. 15573 dell'11/04/2016, si è ritenuto, per motivi logistici e di opportunità di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36, co. 2 del D.lgs 50/2016, l'esecuzione degli interventi di ripristino, all'Impresa Bono Costruzioni che ha eseguito i lavori dell'originario appalto.
- VISTA la lettera d'ordine prot. n. 34299 del 03/08/2016, con la quale sono stati affidati all'Impresa Bono Costruzioni, i lavori di manutenzione straordinaria per un importo di € 39.600,00 oltre IVA;

**Disposizione n. 2036 del 09 DIC. 2016**

- VISTO il verbale di consegna dei lavori in data 22/09/2016, a firma del Direttore dei Lavori e dell'Impresa;
- VISTA la nota, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 44076 del 19/10/2016, con la quale il legale rappresentante dell'Impresa comunica la necessità di eseguire ulteriori lavori non previsti;
- VISTA la nota del 24/10/2016 prot. n. 44807, con la quale il Responsabile del Procedimento chiede all'Impresa di quantificare i lavori da realizzare, comunicando altresì che procederà ad effettuare un sopralluogo;
- VISTA la nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 44865 del 25/10/2016, nella quale l'Impresa trasmette un elenco con indicati i lavori da eseguire, per un importo complessivo di € 7.200,00 oltre IVA;
- VISTO il verbale di accertamento del 03/11/2016 prot. n. 46129, a firma del Responsabile del Procedimento a riscontro di quanto asserito dall'Impresa con nota n. 44076 del 19/10/2016 e nota 44865 del 25/10/2016;
- VISTA la nota del 07/11/2016 prot. n. 46716, con la quale il Responsabile del Procedimento autorizza ad eseguire gli ulteriori lavori non riscontrati;
- VISTO il verbale di ultimazione lavori del 25/11/2016 a seguito di sopralluogo del Responsabile del Procedimento in pari data;
- VISTA la nota, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 50192 del 28/11/2016 con la quale il RUP/Direttore dei Lavori trasmette, i documenti sotto elencati:
- Registro di Contabilità
  - Libretto delle misure;
  - Stato avanzamento lavori n. 1 ed ultimo
  - Certificato di pagamento n. 1
- VISTO lo Stato di Avanzamento Lavori n.1 ed ultimo dei lavori eseguiti a tutto il 24/11/2016, sottoscritto dal RUP/Direttore dei Lavori, per un importo di € 46.800;
- VISTO il Certificato di Pagamento n. 1 di € 46.566, sottoscritto dal RUP/ Direttore dei Lavori 28/11/2016;
- VISTA la fattura elettronica n. documento 2/85 del 28/11/2016, dell'Impresa Bono Costruzioni srl., assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 50288 del 28/11/2016 per un importo complessivo di € 51.222,60 di cui € 46.566,00 per imponibile ed € 4.656,60 per IVA al 10%, relativa all'emissione del 1° Certificato di acconto lavori;
- VISTA la nota con la quale l'Impresa Bono Costruzioni srl ha trasmesso la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 50297 del 28/11/2016;
- VISTA la richiesta ad Equitalia per la verifica effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, in data 28/11/2016 alla Bono Costruzioni srl., con identificativo univoco richiesta n. 201600001681512, dalla quale la stessa risulta "soggetto non inadempiente";
- RITENUTO di dover procedere altresì, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 633 e del D.M. del 23 Gennaio 2015, al versamento dell'IVA per l'importo di € 4.656,60, di cui alla fattura elettronica n. documento 2/85 del 28/11/2016, emessa dall' Impresa

Bono Costruzioni srl, in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12;

VISTA la regolarità contributiva (DURC) dell'Impresa Bono Costruzioni srl, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 49953 del 25/11/2016, con la quale la stessa risulta in regola con i contributi;

VISTA la nota prot. n. 50293 del 28/11/2016, con la quale il Responsabile del Procedimento certifica, che può essere liquidata la somma pari a € 46.566,00, all'Impresa Bono Costruzioni srl, con sede a Montelepre (PA);

RITENUTO pertanto, di dover provvedere alla liquidazione dell'importo relativo al 1° Certificato di acconto dei lavori di cui in oggetto, pari a € **46.566,00** all'Impresa Bono Costruzioni srl IVA esclusa;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

### DISPONE

#### Art. 1

E' liquidata in favore dell'impresa Bono Costruzioni srl con sede in C.da Bonagrazia - Montelepre (PA), P.IVA 04446360820, la somma di € **46.566,00**, di cui alla fattura elettronica n. documento 2/85 del 28/11/2016, per il pagamento del 1° Certificato di acconto dei lavori di cui in oggetto, mediante emissione del relativo mandato di pagamento, con importo da accreditarsi sul c/c con IBAN IT 71 N 02008 43490 000102569324 intrattenuto presso Banca UNICREDIT S.p.a. filiale di Partinico (PA) ed intestato alla stessa ditta B.O.N.O. Costruzioni S.r.l.

#### Art.2

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, e del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo alle "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 03/02/2015, il versamento, a favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12, il pagamento dell'importo di € **4.656,60** a titolo di I.V.A. di cui alla fattura elettronica n. documento 2/85 del 28/11/2016.

#### Art. 3

I superiori importi pari a complessivi € **51.222,60** graveranno sulle somme di cui all'Ordinanza Commissariale n° 472 del 23/08/2011 a valere sulla contabilità speciale n. 2854 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Palermo.

#### Art. 4

L'Ufficio di Ragioneria provvederà alle consequenziali annotazioni contabili.

Palermo, li 09 DIC. 2016



**Il Dirigente Generale**  
(Dott. Maurizio Pirillo)